

The logo consists of a dark blue square with the word "DiaSorin" written in white, serif font.

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
DEL GRUPPO DIASORIN
AL 30 GIUGNO 2018**

DiaSorin S.p.A.
Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
ORGANI SOCIALI	3
LA STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018.....	4
IL BUSINESS	5
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI.....	8
TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI.....	21
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	21
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	22
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018.....	23
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	23
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	24
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	25
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	27
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	28
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO	29
ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2018.....	56
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	58
RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO	59

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (data di nomina 28 aprile 2016)

Presidente Gustavo Denegri

Vice Presidente Michele Denegri

Amministratore Delegato Carlo Rosa ⁽¹⁾

Consiglieri

Giancarlo Boschetti
Stefano Altara
Chen Menachem Even
Franco Moschetti ⁽²⁾
Giuseppe Alessandria ^{(2) (3)}
Roberta Somati ⁽²⁾
Fiorella Altruda ^{(2) (4)}
Francesca Pasinelli ⁽²⁾
Monica Tardivo ⁽²⁾
Enrico Mario Amo
Tullia Todros ⁽²⁾
Vittorio Squarotti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Monica Mannino

Sindaci effettivi Roberto Bracchetti

Ottavia Alfano

Sindaci supplenti Maria Carla Bottini

Salvatore Marco Fiorenza

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi

Franco Moschetti (Presidente)

Enrico Mario Amo

Roberta Somati

Comitato per la Remunerazione

Giuseppe Alessandria (Presidente)

Michele Denegri

Roberta Somati

Comitato per le Proposte di Nomina

Giuseppe Alessandria (Presidente)

Franco Moschetti

Michele Denegri

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Franco Moschetti (Presidente)

Giuseppe Alessandria

Roberta Somati

(1) Direttore generale

(2) Amministratore indipendente

(3) Lead Independent Director

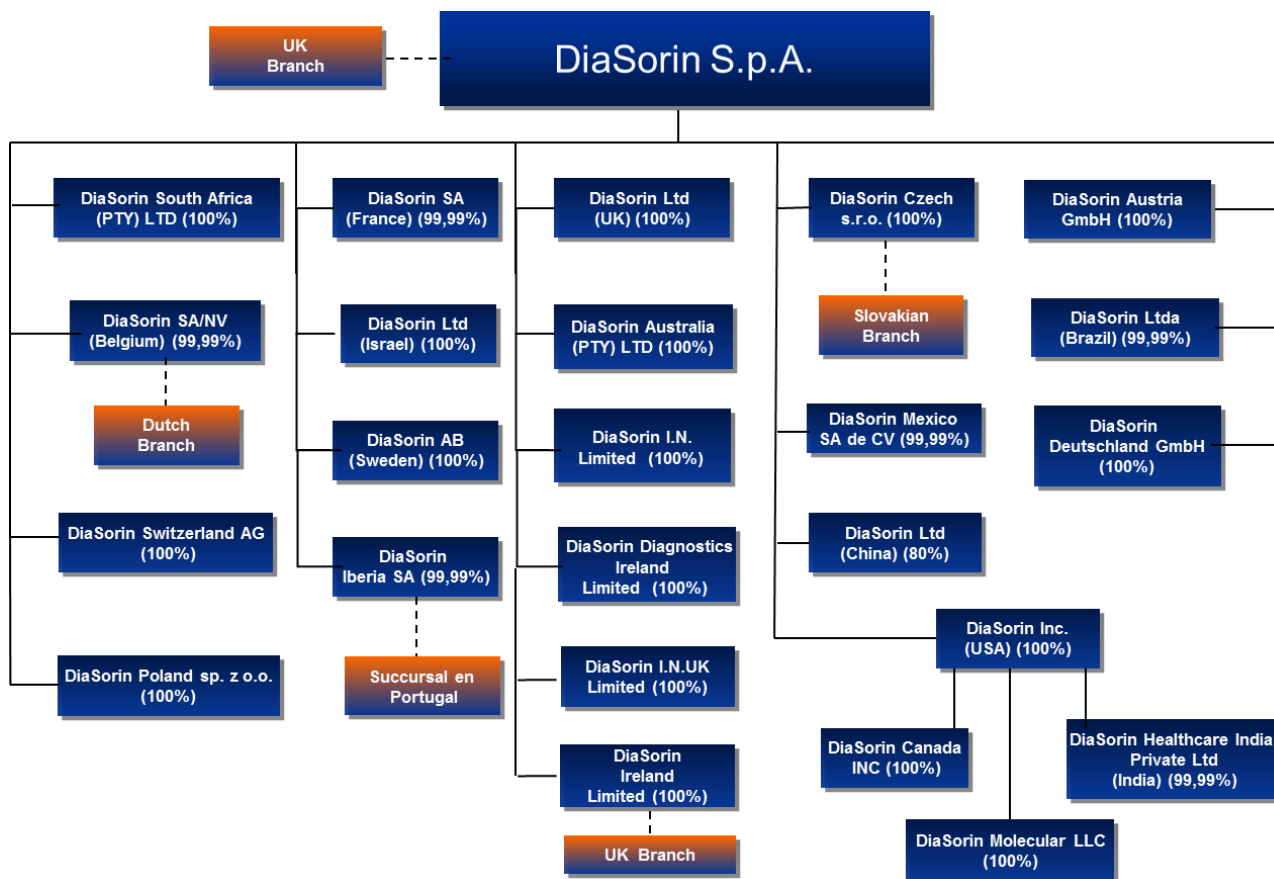
(4) Il Consigliere Signora Fiorella Altruda è stata cooptata con delibera consiliare del 19 dicembre 2016 e successivamente nominata con delibera assembleare del 27 aprile 2017.

IL GRUPPO

DiaSorin è un Gruppo multinazionale italiano, quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) nell'indice FTSE Italia Mid Cap, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

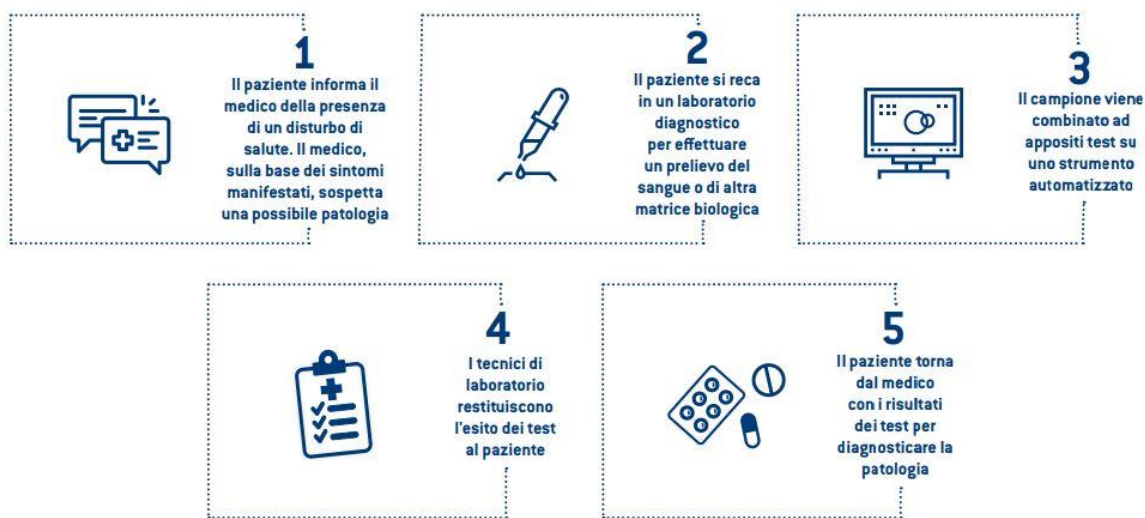
Con oltre 40 anni di esperienza, DiaSorin è uno dei principali *player* nel mercato della diagnostica in vitro ed in particolare nei segmenti dell'immunodiagnostica e della diagnostica molecolare.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2018



IL BUSINESS

DiaSorin sviluppa, produce e commercializza test per la diagnosi di alterazioni dello stato di salute del paziente sia di origine infettiva che ormonale.



Le aree cliniche

L'offerta del Gruppo comprende sia test ad elevata routine che test di specialità, su un'ampia gamma di aree cliniche:



I test diagnostici sono rivolti ai laboratori di analisi di tutto il mondo, sia privati che ospedalieri, nei mercati dell'immunodiagnostica e della diagnostica molecolare.

Immunodiagnostica

Tecnologia che si basa sul rilevamento degli anticorpi per rilevare la presenza di patologie nel paziente, utilizzando prevalentemente come campione fluidi biologici.



Diagnostica Molecolare

Tecnologia che consente di diagnosticare uno stato clinico mediante la rilevazione di sequenze di RNA o DNA specifiche (acidi nucleici) nei fluidi biologici dei pazienti e nelle loro cellule patologiche. Per identificare gli acidi nucleici è necessario prima di tutto "amplificare" il DNA o l'RNA che si sta cercando.



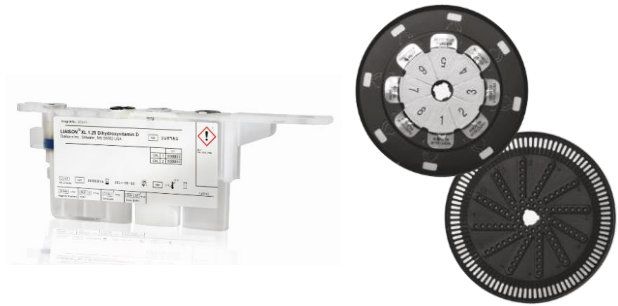
Entrambe le tecnologie di riferimento si basano su:

- kit di analisi (reagenti e altri materiali di consumo);
- piattaforme tecnologiche (che differiscono a seconda della tecnologia utilizzata).

I kit di analisi

I test DiaSorin sono componenti biologici volti a determinare la presenza di uno specifico elemento (virus, ormone, ecc.) in un campione prelevato dal paziente.

L'elevato contenuto tecnologico consente di identificare la presenza dell'elemento ricercato anche in minime quantità e con un alto grado di specificità per definirne le caratteristiche identificative.



Le piattaforme tecnologiche

L'analisi del campione biologico volta a rilevare la presenza di uno specifico elemento è effettuata attraverso strumenti basati su specifiche tecnologie.



Nell'**immunodiagnostica**, DiaSorin si propone al mercato con piattaforme proprietarie basate su tecnologia CLIA (**Chemiluminescenza**) ed ELISA (**Colorimetria**).

CLIA

SEGNALE DI RILEVAZIONE: generato da un tracciante marcato con molecola luminescente

TEMPI DI ESECUZIONE DEL TEST: 30-45 minuti

- *test sviluppati su tecnologia proprietaria e utilizzabili esclusivamente su sistemi chiusi*
- *alta flessibilità di utilizzo in termini di menù*

ELISA

SEGNALE DI RILEVAZIONE: generato da un tracciante colorimetrico

TEMPI DI ESECUZIONE DEL TEST: 3-4 ore

- test sviluppati su tecnologia proprietaria ed utilizzabili su sistemi aperti
- minor flessibilità di utilizzo in termini di menù, adatti alla diagnosi di pochi parametri ma con alti volumi (es. banche sangue)

STRUMENTI



STRUMENTI



Nella **diagnostica molecolare**, DiaSorin si propone al mercato con piattaforme proprietarie diversificate in base alle 3 fasi del processo di rilevazione: estrazione, amplificazione e diagnosi.

ESTRAZIONE

Si tratta di un processo di estrazione di una minima quantità di acidi nucleici (RNA o DNA) utilizzabile con un'ampia varietà di matrici (plasma, siero, liquido cerebrospinale e tamponi) a seguito di un pretrattamento minimo del campione.

STRUMENTI



Bullet Pro®



LIAISON Xt

AMPLIFICAZIONE E DIAGNOSI

Amplificazione: processo di “moltiplicazione” dell’acido nucleico estratto. Diagnosi: processo di identificazione qualitativa e quantitativa della carica virale o di mutazioni genetiche attraverso l’utilizzo di kit molecolari

PCR (Malattie infettive)

LIAISON MDX

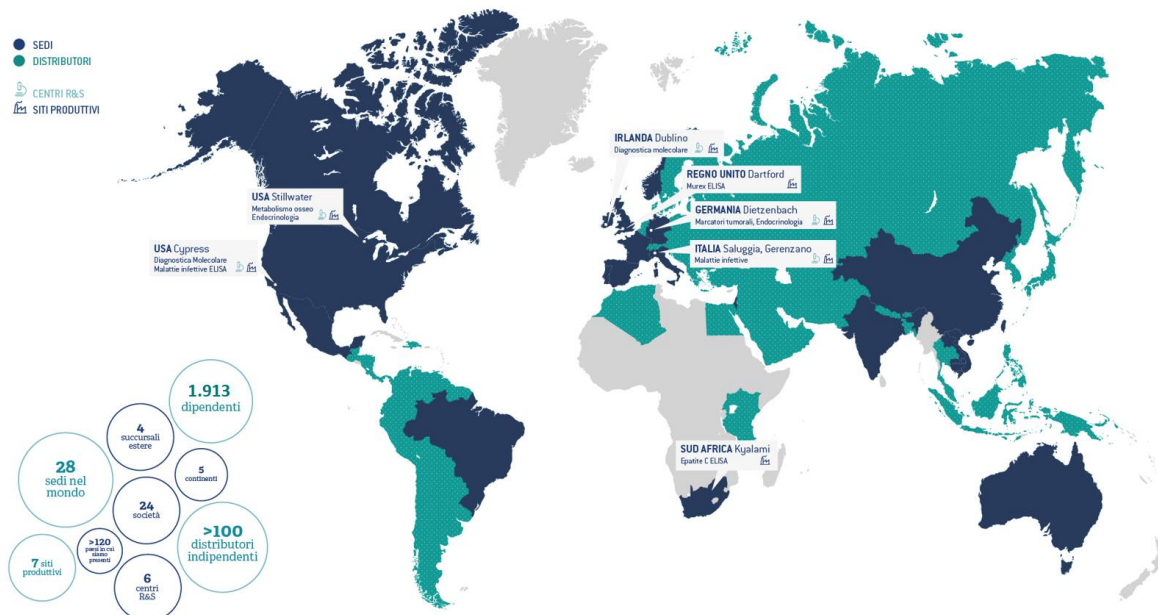


QLAMP (Oncematologia)



UNA PRESENZA GLOBALE

Il Gruppo che fa capo a DiaSorin S.p.A. è composto da 24 Società e 5 succursali estere, con sedi nei 5 Continenti e produce i propri test in 7 siti produttivi dislocati nel mondo.



DiaSorin distribuisce i propri test e piattaforme in tutto il mondo attraverso le proprie filiali commerciali, presenti in Europa, negli Stati Uniti, in Messico, Brasile, Cina, Australia ed Israele. Negli altri Paesi il Gruppo opera avvalendosi di una rete internazionale di oltre 100 distributori indipendenti.

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2018	1° semestre 2017
Ricavi netti	331.178	319.261
Margine lordo	226.841	219.203
EBITDA ⁽¹⁾	128.184	126.189
Risultato operativo (EBIT)	103.034	101.156
Utile dell'esercizio	80.857	66.430

Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Capitale immobilizzato	470.664	460.482
Capitale investito netto	619.556	592.653
Posizione finanziaria netta	103.683	149.302
Deb. Vs Azionisti per dividendi deliberati	98.420	-
Patrimonio netto	624.819	741.955

Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2018	1° semestre 2017
Flusso monetario netto del periodo	(54.750)	(22.530)
Free cash flow ⁽²⁾	69.164	61.043
Investimenti	22.876	19.056
Dipendenti <i>(n.)</i>	1.982	1.913

⁽¹⁾ Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

⁽²⁾ Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.

SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2018 E CONFRONTO CON IL 2017

ANDAMENTO DEI CAMBI

Nel corso del primo semestre 2018 la quotazione media dell'Euro nei confronti delle maggiori valute di riferimento del Gruppo ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 2017, un apprezzamento verso il Dollaro statunitense (+11,8%), lo Yuan cinese (+3,5%), il Real brasiliano (+20,3%), il Peso messicano (+9,7%), il Dollaro australiano (+9,2%) e la Sterlina inglese (+2,2%).

Il cambio puntuale dell'Euro al 30 giugno 2018 si è apprezzato di 13 punti percentuali nei confronti del Real brasiliano rispetto al 31 dicembre 2017 (passando da 3,9729 a 4,4876), e del 2,9% nei confronti del Dollaro australiano; si è deprezzato di 2,8 punti percentuali nei confronti del Dollaro statunitense, dell'1,1% rispetto allo Yuan cinese, del 3,3% rispetto al Peso messicano e dello 0,1% rispetto alla Sterlina inglese.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e puntuali delle valute di interesse del Gruppo (fonte Banca d'Italia) per i periodi a confronto.

Valuta	Cambio Medio		Cambio Puntuale		
	1° semestre 2018	1° semestre 2017	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Dollaro USA	1,2104	1,0830	1,1658	1,1412	1,1993
Real brasiliano	4,1415	3,4431	4,4876	3,7600	3,9729
Sterlina inglese	0,8798	0,8606	0,8861	0,8793	0,8872
Corona svedese	10,1508	9,5968	10,4530	9,6398	9,8438
Franco svizzero	1,1697	1,0766	1,1569	1,0930	1,1702
Corona ceca	25,5005	26,7841	26,0200	26,1970	25,5350
Dollaro canadese	1,5457	1,4453	1,5442	1,4785	1,5039
Peso messicano	23,0850	21,0441	22,8817	20,5839	23,6612
Shekel israeliano	4,2584	3,9637	4,2627	3,9888	4,1635
Yuan cinese	7,7086	7,4448	7,7170	7,7385	7,8044
Dollaro australiano	1,5688	1,4364	1,5787	1,4851	1,5346
Rand sudafricano	14,8913	14,3063	16,0484	14,9200	14,8054
Corona norvegese	9,5929	9,1785	9,5115	9,5713	9,8403
Zloty polacco	4,2207	4,2690	4,3732	4,2259	4,1770

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2018

Nel corso dei primi sei mesi del 2018 è proseguita l'attività di sviluppo e lancio di nuovi prodotti nei segmenti di immunodiagnostica (tecnologia CLIA) e diagnostica molecolare.

Nel mese di marzo è stata ricevuta l'autorizzazione dalla Food and Drug Administration (FDA) per l'estensione dei claims analizzabili con il kit molecolare Simplexa HSV 1 & 2 sulla piattaforma Liaison MDX. L'estensione della certificazione FDA ai campioni analizzabili, rende il test Simplex HSV Direct l'unico kit molecolare eseguibile sia sul fluido cerebrospinale che sui tamponi delle lesioni cutanee e muco-cutanee.

Nel mese di aprile DiaSorin ha ricevuto l'autorizzazione dalla Food and Drug Administration (FDA) per la vendita sul territorio americano del test LIAISON BRAHMS PCT II GEN per la diagnosi di

sepsi (o setticemia) attraverso la determinazione quantitativa della procalcitonina (PCT).

Nel mese di giugno sono stati lanciati tre nuovi primer (*Anaplasma phagocytophilum*, *Ehrlichia* e *Babesia*) utilizzati in ambito di diagnostica molecolare e rivolti allo sviluppo di test effettuati direttamente dai laboratori (Lab developed tests o LDT). I nuovi primer, classificati come analiti specifici (ASR), contribuiscono all'ampliamento del menù di diagnostica molecolare composto da oltre 60 reagenti.

In data 20 Febbraio 2018 DiaSorin e il Gruppo Trivitron Healthcare hanno perfezionato la cessione da parte di quest'ultimo alla società statunitense del Gruppo (DiaSorin Inc) della propria quota di minoranza (49%) nella Joint Venture DiaSorin Trivitron Private Limited (India), come meglio descritto nel paragrafo "Operazioni di acquisizione e *Business Combination*".

In data 23 aprile 2018, l'Assemblea ha approvato, ai sensi dell'art. 114 bis TUF, l'istituzione di un nuovo piano di stock option denominato "Piano di stock option 2018 - DiaSorin S.p.A" dando mandato al Consiglio di adottare il relativo regolamento. Il Piano prevede un quantitativo massimo di n. 675.000 opzioni da assegnare a titolo gratuito ai suoi beneficiari.

La stessa Assemblea ha preso in esame e approvato la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie di DiaSorin S.p.A fino ad un ammontare massimo di n. 675.000 azioni ordinarie, pari all'1,206% del capitale sociale.

Il suddetto programma di acquisto di azioni proprie si è positivamente concluso in data 2 luglio 2018.

L'Assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo straordinario pari a € 1,80 per azione ordinaria in circolazione, con esclusione di quelle detenute in portafoglio, con stacco cedola il 27 dicembre 2018, record date il 28 dicembre 2018 e pagamento a partire dal 31 dicembre 2018.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito internet della società, www.diasorin.com, nella sezioni Investitori.

SINTESI DEL PRIMO SEMESTRE 2018 PER IL GRUPPO DIASORIN

Nel primo semestre del 2018 il Gruppo DiaSorin ha realizzato **ricavi per Euro 331.178 migliaia** (Euro 319.261 migliaia nel primo semestre 2017) in crescita del 3,7% rispetto all'anno precedente (+9,0% a tassi di cambio costanti). Tale variazione è stata positivamente impattata dall'acquisizione del Business ELISA di Siemens, completata a settembre dello scorso anno. Nel contempo l'andamento dei mercati valutari ha comportato un effetto negativo sul fatturato per circa Euro 16,7 milioni, spiegato principalmente dalla svalutazione del Dollaro americano e del Real brasiliano.

Il semestre è stato caratterizzato dal buon andamento dei prodotti della tecnologia CLIA che, al netto della Vitamina D, registrano una crescita del 6,9% (+10,5% a cambi costanti), mentre le vendite di Vitamina D risultano in calo (-10,3% a tassi correnti, -3,3% a tassi di cambio costanti).

I ricavi da test molecolari del semestre sono pari a Euro 31,3 milioni, in crescita dello 1,6% (+12,1% a cambi costanti) rispetto allo scorso anno, e sono costituiti principalmente dalle vendite derivanti dal business di DiaSorin Molecular, la cui acquisizione è stata completata a maggio 2016.

Si riducono infine del 2,2% le vendite di strumentazione e altri ricavi (+1,4% a cambi costanti).

Il **marginale lordo** del semestre si è attestato a **Euro 226.841 migliaia**, in aumento del 3,5% rispetto a Euro 219.203 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 68,5% (68,7% nel 2017). Tale variazione è principalmente attribuibile al diverso mix geografico e di prodotto registrato nei due semestri a confronto, nonché al diverso perimetro di consolidamento.

Il **marginale operativo lordo consolidato (EBITDA)** del primo semestre 2018 è pari a **Euro 128.184 migliaia** (Euro 126.189 migliaia nel 2017) in aumento del 1,6% o Euro 1.995 migliaia rispetto all'anno precedente, con un'incidenza percentuale sul fatturato che passa dal 39,5% del 2017 al 38,7% del 2018. Tale variazione, oltre che derivante da quanto precedentemente descritto sul marginale lordo, è principalmente dovuta alla maggiore incidenza degli altri oneri operativi. Da segnalare che, escludendo l'impatto dei tassi di cambio, l'EBITDA cresce del 7,9% rispetto al 2017 con un'incidenza sul fatturato di circa 39,1 punti percentuali.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** è pari a **Euro 103.034 migliaia** (Euro 101.156 migliaia nel primo semestre 2017), con un'incidenza sul fatturato del 31,1%, in aumento di 1,9 punti percentuali rispetto al periodo di confronto.

I **proventi finanziari netti** sono pari a **Euro 1.297 migliaia**, rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 2.974 migliaia del primo semestre dell'esercizio precedente; la variazione tra i due periodi a confronto è principalmente dovuta alla rivalutazione al *Fair Value* della quota di partecipazione detenuta nella DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited, in seguito all'acquisizione del controllo.

Le **imposte** del periodo sono pari a **Euro 23.474 migliaia** (Euro 31.752 migliaia nel 2017), con un *tax rate* pari al 22,5%, in diminuzione rispetto al 32,3% del 2017, principalmente per effetto della riforma fiscale negli Stati Uniti e del Patent Box dell'Italia.

L'**utile netto** del semestre, pari a **Euro 80.857 migliaia**, è in crescita di Euro 14.427 migliaia o del 21,7% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 24,4% (20,8% nel primo semestre 2017).

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

PREMESSA

I principi contabili utilizzati per la redazione della Relazione finanziaria semestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo “Nuovi principi contabili”.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO SEMESTRE 2018 E CONFRONTO CON IL 2017

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2018	Incidenza % sul fatturato	1° semestre 2017	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	331.178	100,0%	319.261	100,0%
Costo del venduto	(104.337)	31,5%	(100.058)	31,3%
Margine lordo	226.841	68,5%	219.203	68,7%
Spese di vendita e marketing	(65.003)	19,6%	(60.100)	18,8%
Costi di ricerca e sviluppo	(22.232)	6,7%	(21.573)	6,8%
Spese generali e amministrative	(31.920)	9,6%	(32.968)	10,3%
Totale spese operative	(119.155)	36,0%	(114.641)	35,9%
Altri (oneri) e proventi operativi	(4.652)	1,4%	(3.406)	1,1%
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>(1.019)</i>	<i>0,3%</i>	<i>(1.587)</i>	<i>0,5%</i>
Risultato Operativo (EBIT)	103.034	31,1%	101.156	31,7%
Proventi/(oneri) finanziari	1.297	0,4%	(2.974)	0,9%
Risultato ante imposte	104.331	31,5%	98.182	30,8%
Imposte sul reddito	(23.474)	7,1%	(31.752)	9,9%
Utile del periodo	80.857	24,4%	66.430	20,8%
EBITDA ⁽¹⁾	128.184	38,7%	126.189	39,5%

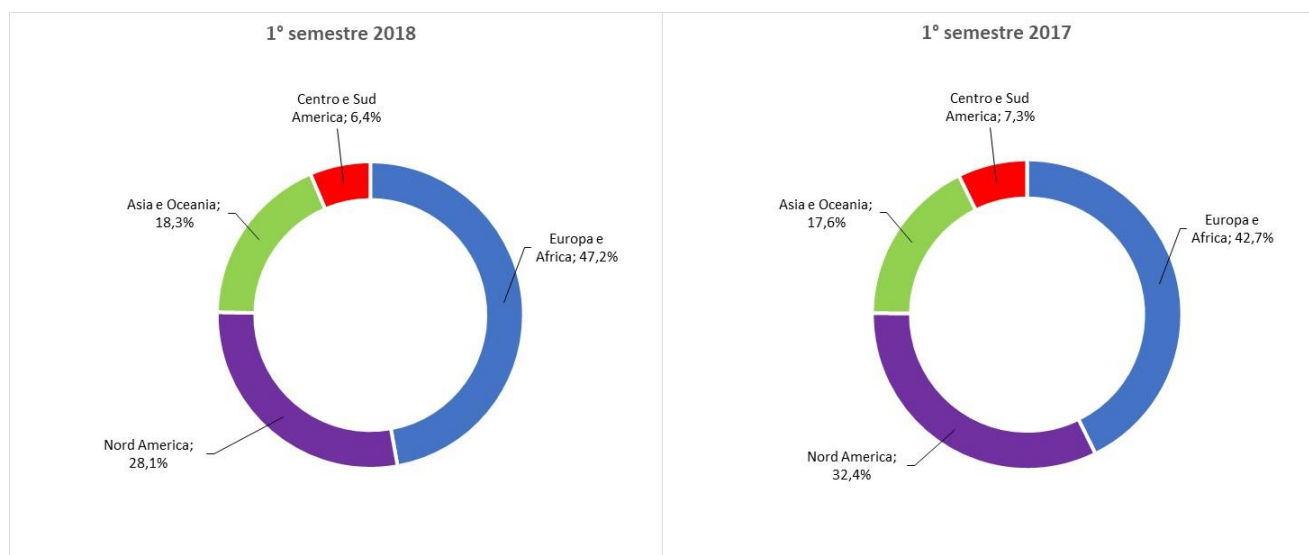
(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il “risultato operativo”, al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Durante il primo semestre del 2018 il Gruppo DiaSorin ha realizzato ricavi per Euro 331.178 migliaia (Euro 319.261 migliaia nel primo semestre 2017). Nel seguito si fornisce il dettaglio per area geografica di destinazione.

Analisi del fatturato per area geografica

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2018	1° semestre 2017	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	156.180	136.429	14,5%	15,2%
Nord America	93.186	103.544	-10,0%	0,5%
Asia e Oceania	60.651	56.126	8,1%	12,4%
Centro e Sud America	21.161	23.162	-8,6%	1,8%
Totale a perimetro costante	331.178	319.261	3,7%	9,0%



Europa e Africa

L'area commerciale Europa e Africa ha realizzato ricavi per Euro 156.180 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di 14,5 punti percentuali (+15,2% a cambi costanti). Da rilevare come tutti i principali Paesi interessati hanno fatto registrare una crescita nel periodo in osservazione.

In particolare:

- i) i ricavi in Italia risultano in aumento di 9,6 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, trainati anche dalle vendite dei test CLIA al netto della Vitamina D, ed in particolare dalle infezioni gastro-intestinali, la Vitamina D 1,25, il PCT ed i pannelli infettività ed epatite;
- ii) i ricavi della filiale tedesca risultano in aumento del 22,7% rispetto al primo semestre del 2017, principalmente grazie al contributo positivo derivante dal business ELISA acquisito da Siemens, ma anche in virtù dell'andamento positivo dei test legati alla Vitamina D 1,25, dello *stool testing* e dei pannelli infettività e fertilità;
- iii) la performance della filiale francese risulta positiva ed in crescita del 16,4% rispetto al primo semestre 2017, grazie ai prodotti CLIA al netto della Vitamina D e al contributo del pannello ELISA acquisito da Siemens.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel primo semestre 2018 è pari a Euro 93.186 migliaia e risulta in riduzione del 10,0% (+0,5% a cambi costanti) rispetto all'anno precedente (Euro 103.544 migliaia). Sebbene si evidenzia una crescita dei ricavi dalle vendite di test di immunodiagnostica al netto della Vitamina D, il risultato dell'area è stato fortemente impattato dall'effetto del cambio Euro Dollaro.

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo registrato durante il primo semestre del 2018 ammonta a Euro 60.651 migliaia, in aumento del 8,1% (+12,4% a cambi costanti) rispetto al primo semestre del 2017.

Tale variazione (a cambi costanti) è da imputarsi principalmente ai seguenti fenomeni:

- i) vendite stabili in Cina rispetto al primo semestre del 2017. La buona performance dei test CLIA ed in particolare i pannelli delle epatiti, dello screening prenatale, dell'infettività e dei test della tiroide è compensata dall'andamento negativo delle vendite di strumenti;
- ii) incremento delle vendite in Australia del 19,6% grazie al positivo andamento delle vendite dei test CLIA, in particolare il pannello delle infezioni gastro-intestinali, dello screening prenatale e dell'infettività. Positivo il contributo derivante dal business ELISA acquisito da Siemens;
- iii) vendite in aumento sui mercati in cui il Gruppo opera senza una presenza diretta (+28,6% rispetto al primo semestre 2017), soprattutto a causa dell'aumento delle vendite di strumenti, dei test CLIA e del portafoglio di test acquisito da Siemens.

Centro e Sud America

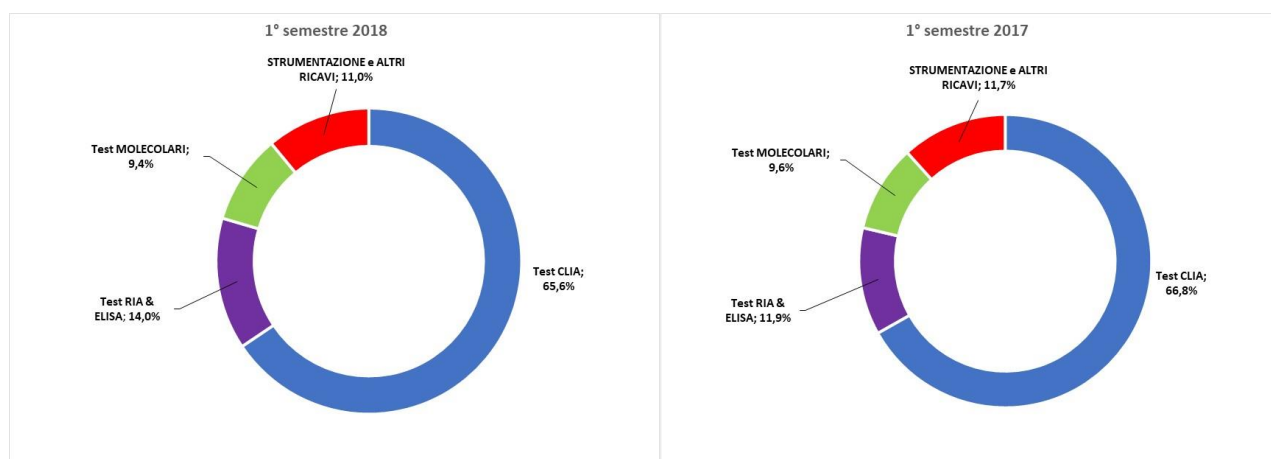
L'area commerciale latinoamericana ha registrato nel primo semestre del 2018 un fatturato pari a Euro 21.161 migliaia, in riduzione di 8,6 punti percentuali (+1,8% a cambi costanti) rispetto a Euro 23.162 migliaia nello stesso periodo del 2017.

La variazione registrata a cambi costanti è principalmente da attribuire:

- i) alle vendite della filiale brasiliana, in aumento di 5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Da segnalare la performance positiva dei principali prodotti CLIA;
- ii) alle vendite della filiale messicana, in crescita del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente grazie al contributo positivo derivante dalla vendita di strumenti, del business Siemens ELISA e dalle vendite di alcuni test CLIA, in particolare i test della tiroide ed i pannelli della fertilità, del metabolismo osseo e dell'endocrinologia;
- iii) al fatturato generato tramite la rete di distributori, in riduzione del 2,4%, che ha risentito di elevate vendite di strumenti nel 1° semestre 2017. Positiva la performance dei test CLIA.

Analisi del fatturato per tecnologia e base installata

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2018	1° semestre 2017
Test CLIA	65,6%	66,8%
Test RIA & ELISA	14,0%	11,9%
Test MOLECOLARI	9,4%	9,6%
STRUMENTAZIONE e ALTRI RICAVI	11,0%	11,7%
Totale	100,0%	100,0%



Le vendite della tecnologia CLIA rappresentano nel primo semestre dell'anno in corso il 65,6% del fatturato complessivo del Gruppo. La riduzione dell'incidenza percentuale rispetto al primo semestre 2017 (pari al 66,8%) deriva dall'aumento del peso delle vendite di tecnologia ELISA dall'11,9% al 14,0%, principalmente dovuto all'acquisizione del business di Siemens. L'incidenza sul fatturato complessivo delle vendite molecolari risulta sostanzialmente stabile, passando dal 9,6% del primo semestre 2017 al 9,4% del primo semestre 2018, mentre le vendite di Strumenti ed Altri ricavi passano dall'11,7% del primo semestre 2017 all'11,0% del primo semestre 2018.

Da segnalare infine l'andamento della base installata: i piazzamenti netti del primo semestre sono pari a 225 strumenti, portando così il numero complessivo di strumenti installati a 7.623 unità. Le nuove installazioni di LIAISON XL sono pari a 239.

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA

Il margine lordo è pari a Euro 226.841 migliaia, in aumento del 3,5% rispetto a Euro 219.203 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2017; l'incidenza del margine sul fatturato è pari al 68,5%, rispetto al 68,7% dello stesso periodo del 2017. Tale variazione è principalmente dovuta al differente mix (geografia e prodotto) nei due semestri a confronto ed alla differenza nel perimetro di consolidamento.

Le spese operative sono pari a Euro 119.155 migliaia, e risultano in aumento di 3,9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 36%, sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2017.

In particolare, le spese di vendite e marketing, pari a Euro 65.003 migliaia, sono in aumento di Euro 4.903 migliaia o del 8,2% rispetto al 2017 (Euro 60.100 migliaia) e includono, oltre ai costi relativi alla forza vendita, i costi a sostegno del lancio dei nuovi prodotti e quelli relativi all'assistenza tecnica sulla strumentazione presso i clienti. La crescita di tali costi è imputabile, oltre all'aumento del volume d'affari, al diverso perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione Siemens e al relativo ammortamento delle attività immateriali. L'incidenza sul fatturato (19,6%) è in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (18,8%).

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 22.232 migliaia, sono in aumento rispetto al periodo precedente di Euro 659 o del 3,1%; l'incidenza sul fatturato è pari a 6,7 punti percentuali e si confronta con 6,8 punti percentuali del primo semestre 2017. Anche in questo caso, una parte dell'aumento è dovuta all'ammortamento delle attività immateriali che si sono generate con l'acquisizione del business Siemens.

Le spese generali ed amministrative risultano pari a Euro 31.920 migliaia, con un'incidenza percentuale sul fatturato del semestre pari a 9,6 punti percentuali (in diminuzione rispetto al 10,3% del primo semestre 2017).

Gli altri oneri operativi sono pari a Euro 4.652 migliaia (Euro 3.406 migliaia nel primo semestre del 2017) e includono spese non ricorrenti per Euro 1.019 migliaia, principalmente relative ad attività destinate al supporto di operazioni di natura straordinaria.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) del primo semestre è pari a Euro 128.184 migliaia (Euro 126.189 migliaia nel 2017) in aumento dell'1,6% o Euro 1.995 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza percentuale sul fatturato che passa dal 39,5% del 2017 al 38,7% del 2018. Da segnalare che, escludendo l'impatto dei tassi di cambio, l'EBITDA cresce in valore assoluto del 7,9% rispetto al 2017 con un'incidenza sul fatturato di circa 39,1 punti percentuali.

Il risultato operativo consolidato (EBIT) è pari a Euro 103.034 migliaia (Euro 101.156 migliaia nel primo semestre 2017), con un'incidenza sul fatturato del 31,1 ed in aumento dell'1,9% rispetto al periodo di confronto.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il primo semestre del 2018 registra proventi finanziari netti pari a Euro 1.297 migliaia, rispetto a oneri finanziari netti per Euro 2.974 migliaia del primo semestre 2017.

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari ammontano a Euro 2.692 migliaia sostanzialmente in linea con l'anno precedente (Euro 2.704 migliaia nel primo semestre 2017).

Le differenze cambio nette del periodo relative alle poste finanziarie sono positive per Euro 907 migliaia (negative per Euro 407 migliaia nel 2017) e sono principalmente riconducibili all'impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio sulle poste finanziarie espresse in valuta diversa da quella di conto nel corso del periodo.

Da segnalare Euro 653 migliaia di interessi attivi sulle giacenze bancarie e *time deposit* (Euro 294 migliaia nel primo semestre del 2017) ed Euro 2.430 migliaia riguardanti il provento derivante dalla rivalutazione della partecipazione nella società indiana al rispettivo "fair value", avvenuta alla data di acquisizione della quota del partner locale, che ha ceduto al Gruppo la propria partecipazione (pari al 49%) per l'acquisizione del controllo.

UTILE LORDO E UTILE NETTO

Il primo semestre 2018 si chiude con un utile lordo pari a Euro 104.331 migliaia, in aumento del 6,3% rispetto a Euro 98.182 migliaia conseguiti nel primo semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 31,5% (30,8% nel 2017). Le imposte del periodo sono pari a Euro 23.474 migliaia, rispetto a Euro 31.752 migliaia nel 2017, con un *tax rate* pari al 22,5%, in diminuzione rispetto al 2017 (32,3%), principalmente per effetto della riforma fiscale in vigore dal 1° gennaio 2018 negli Stati Uniti e del regime agevolativo del Patent Box in Italia.

Infine, l'utile netto del periodo risulta pari a Euro 80.857 migliaia, in crescita del 21,7% rispetto a Euro 66.430 migliaia del 2017, con un'incidenza sul fatturato del 24,4%, in aumento rispetto al primo semestre 2017 (pari al 20,8%) per l'effetto combinato dei fenomeni sopra commentati.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2018

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Avviamento e Attività immateriali	356.077	344.350
Immobili, impianti e macchinari	89.685	92.332
Altre attività non correnti	24.902	23.800
Capitale circolante netto	211.857	190.717
Attività destinate alla vendita	-	4.000
Altre passività non correnti	(62.965)	(62.546)
Capitale investito netto	619.556	592.653
Posizione finanziaria netta	103.683	149.302
Debiti verso Azionisti per dividendi deliberati	98.420	-
Patrimonio netto	624.819	741.955

Le attività non correnti sono pari Euro 470.664 migliaia al 30 giugno 2018, in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 (Euro 460.482 migliaia) principalmente per effetto del consolidamento delle attività immateriali relative alla filiale indiana. L'importo risente significativamente dell'andamento dei tassi di cambio, che ha comportato un impatto pari a circa Euro 5 milioni sul valore al 30 giugno 2018.

Le altre passività non correnti sono pari a Euro 62.965 migliaia, in aumento di Euro 419 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 e includono principalmente passività per benefici a dipendenti e fondi per rischi e oneri.

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Crediti verso clienti	133.662	128.822
Rimanenze	156.145	142.802
Debiti verso fornitori	(57.769)	(62.331)
Altre attività/passività correnti (1)	(20.181)	(18.576)
Capitale circolante netto	211.857	190.717

(1) La voce altre attività/Passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso del primo semestre 2018 il capitale circolante netto ha subito un incremento pari a Euro 21.140 migliaia. Si segnala l'incremento dei crediti verso clienti, di Euro 4.840 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, per effetto dell'andamento del fatturato.

L'aumento delle rimanenze, di Euro 13.343 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, è riconducibile principalmente alla crescita dei volumi di produzione a sostegno dell'aumento del fatturato. I debiti verso fornitori risultano in riduzione per Euro 4.562 migliaia, per effetto della stagionalità degli acquisti.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 giugno 2018 risulta **positiva per Euro 103.683 migliaia**, escludendo i debiti verso Azionisti per dividendi straordinari da distribuire pari ad Euro 98.420 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo di commento del rendiconto finanziario consolidato.

La tabella che segue riassume la composizione della posizione finanziaria netta consolidata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	104.590	159.340
Disponibilità liquide (a)	104.590	159.340
Altre attività finanziarie correnti (b)	12.981	13.974
Debiti bancari correnti	(12.365)	(23.910)
Strumenti finanziari derivati	(1.429)	-
Passività finanziarie correnti (c)	(13.794)	(23.910)
Disponibilità finanziarie correnti nette (d)=(a)+(b)+(c)	103.777	149.404
Debiti bancari non correnti	(94)	(102)
Strumenti finanziari derivati	-	-
Passività finanziarie non correnti (e)	(94)	(102)
Posizione finanziaria netta (f)=(d)+(e)	103.683	149.302

Al 30 giugno 2018 il **patrimonio netto consolidato** è pari a **Euro 624.819 migliaia** (Euro 741.955 migliaia al 31 dicembre 2017) e comprende n. 1.245.085 azioni proprie in portafoglio, pari al 2,22% del capitale sociale, per un valore complessivo pari a Euro 60.399 migliaia.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato in forma completa nei prospetti di bilancio semestrale consolidato abbreviato. Di seguito se ne riporta una versione di sintesi e si commentano le poste e gli scostamenti più significativi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2018	1° semestre 2017
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore iniziale	159.340	130.468
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	88.389	76.966
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(20.951)	(17.103)
Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento	(118.619)	(60.217)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	(4.462)	(1.082)
<i>Variatione delle disponibilità liquide nette prima degli investimenti in attività finanziarie</i>	(55.643)	(1.436)
Investimenti in attività finanziarie	893	(21.094)
<i>Variatione delle disponibilità liquide nette</i>	(54.750)	(22.530)
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore finale	104.590	107.938

Al 30 giugno 2018 la **liquidità** a disposizione del Gruppo è pari a **Euro 104.590 migliaia**, in riduzione di Euro 54.750 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017.

Nel primo semestre 2018 il flusso di cassa generato dalle attività operative è pari a Euro 88.389 migliaia, in aumento rispetto a Euro 76.966 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie soprattutto alla crescita del risultato operativo ed al minor pagamento di imposte, cui si contrappone una dinamica del capitale circolante meno favorevole rispetto al periodo di confronto, con particolare riferimento all'andamento delle rimanenze di magazzino e delle altre passività correnti. Si segnala il pagamento di imposte per un importo pari a Euro 13.218 migliaia (rispetto a Euro 32.703 migliaia nel 2017), riferito in particolare alla controllata statunitense e alla Capogruppo.

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono pari a Euro 20.951 migliaia, rispetto a Euro 17.103 migliaia del primo semestre 2017. Si evidenziano, in particolare, costi di sviluppo capitalizzati nel primo semestre 2018 per Euro 8.991 migliaia, rispetto a Euro 3.510 migliaia nel 2017. Gli investimenti in strumenti medicali sono pari a Euro 7.032 migliaia (Euro 6.705 migliaia nel primo semestre 2017).

Il **free cash flow** del periodo risulta pari a **Euro 69.164 migliaia**, in aumento di Euro 8.121 migliaia rispetto a Euro 61.043 migliaia del primo semestre 2017.

Le disponibilità nette assorbite dall'attività di finanziamento sono pari a Euro 118.619 migliaia, rispetto ad a Euro 60.217 migliaia del primo semestre 2017.

Si evidenziano, in particolare, la distribuzione di dividendi per Euro 46.830 migliaia (Euro 43.807 migliaia nel primo semestre 2017), il rimborso di debiti finanziari da parte della Capogruppo per Euro 12 milioni e l'acquisto netto di azioni proprie a servizio del Piani di *stock option*, pari a Euro 60.399 migliaia.

Nel primo semestre 2018 gli investimenti in attività finanziarie includono i depositi a scadenza della durata superiore a tre mesi accesi dalla controllata statunitense per un importo pari a Euro 12.981 migliaia (USD 15 milioni), che si confrontano con investimenti per Euro 21.094 migliaia nel primo semestre 2017.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2018 risultano pari a 1.982 unità (1.896 al 31 dicembre 2017).

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Nel corso del primo semestre 2018 non sono occorse operazioni significative non ricorrenti.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui flussi finanziari è riepilogato negli schemi del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto concerne la "Procedura per le operazioni con parti correlate" per l'esercizio 2018, si rimanda a quanto reso pubblico sul sito internet della società (<http://www.diasorin.com>).

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo semestre 2018.

Alla luce dell'andamento economico del Gruppo al 30 giugno 2018, e sulla base delle possibili evoluzioni dello scenario del settore diagnostico di riferimento, il management rivede la guidance sui Ricavi e sull'EBITDA per il 2018 come segue:

- Ricavi: crescita pari a circa il +9% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2017 (*guidance precedente +11%*);
- EBITDA: crescita pari a circa il +12% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2017 (*guidance precedente +13%*).

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° semestre 2018	di cui parti correlate	1° semestre 2017	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	331.178	425	319.261	1.126
Costo del venduto	(2)	(104.337)		(100.058)	
Margine lordo		226.841		219.203	
Spese di vendita e marketing	(3)	(65.003)	-	(60.100)	-
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(22.232)		(21.573)	
Spese generali e amministrative	(5)	(31.920)	(2.441)	(32.968)	(2.333)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(4.652)	-	(3.406)	(5)
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>(1.019)</i>		<i>(1.587)</i>	
Risultato Operativo (EBIT)		103.034		101.156	
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	1.297		(2.974)	
Risultato ante imposte		104.331	-	98.182	
Imposte sul reddito	(8)	(23.474)		(31.752)	
Utile dell'esercizio		80.857	-	66.430	-
<i>Di cui:</i>					
- di competenza degli azionisti della Capogruppo		80.808		66.430	
- di competenza di azionisti terzi		49		-	
Utile per azione (base)	(9)	1,45		1,21	
Utile per azione (diluito)	(9)	1,45		1,21	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2018	1° semestre 2017
Utile del periodo (A)	80.857	66.430
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) da valutazione di crediti a <i>fair value</i>	(53)	
Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti	3	22
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)	(50)	22
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.527	(24.416)
Utili/(perdite) su "Net investment hedge"	-	-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B2)	6.527	(24.416)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)	6.477	(24.394)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	87.334	42.036
<i>Di cui:</i>		
- di competenza degli azionisti della Capogruppo	87.285	42.066
- di competenza di azionisti terzi	49	(30)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2018	di cui parti correlate	31/12/2017	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
<i>Attività non correnti</i>					
Immobili, impianti e macchinari	(10)	89.685		92.332	
Avviamento	(11)	156.580		150.744	
Attività immateriali	(11)	199.497		193.606	
Partecipazioni	(12)	27		27	
Attività per imposte differite	(13)	22.866		22.171	
Altre attività non correnti	(14)	2.009		1.602	
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>470.664</i>		<i>460.482</i>	
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze	(15)	156.145		142.802	
Crediti commerciali	(16)	133.662		128.822	2.788
Altre attività correnti	(17)	32.868		36.303	
Altre attività finanziarie correnti	(18)	12.981		13.974	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	(18)	104.590		159.340	
<i>Totale attività correnti</i>		<i>440.246</i>		<i>481.241</i>	
Attività destinate alla vendita	(19)	-		4.000	
TOTALE ATTIVITA'		910.910		945.723	

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2018	<i>di cui parti correlate</i>	31/12/2017	<i>di cui parti correlate</i>
PASSIVITA'					
<i>Patrimonio netto</i>					
Capitale sociale	(20)	55.948		55.948	
Azioni proprie	(20)	(82.582)		(22.183)	
Riserva sovrapprezzo azioni	(20)	18.155		18.155	
Riserva legale	(20)	11.190		11.190	
Altre riserve e risultati a nuovo	(20)	541.251		538.429	
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		80.808		139.878	
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</i>		624.770		741.417	
Altre riserve e risultati a nuovo di competenza di terzi				538	
Risultato netto di competenza di terzi		49		-	
<i>Patrimonio netto di competenza di terzi</i>		49		538	
Totale Patrimonio netto		624.819		741.955	
<i>Passività non correnti</i>					
Passività finanziarie non correnti	(21)	94		102	
Fondi per benefici a dipendenti	(22)	32.541		32.532	
Passività per imposte differite	(13)	2.345		1.899	
Altre passività non correnti	(23)	28.079		28.115	
<i>Totale passività non correnti</i>		63.059		62.648	
<i>Passività correnti</i>					
Debiti commerciali	(24)	57.769		62.331	
Altri debiti	(25)	42.291	470	49.689	129
Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire	(26)	98.420		-	
Passività per imposte correnti	(27)	10.758		5.190	
Passività finanziarie correnti	(21)	13.794		23.910	
<i>Totale passività correnti</i>		223.032		141.120	
Totale passività		286.091		203.768	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		910.910		945.723	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2018	<i>di cui parti correlate</i>	1° semestre 2017	<i>di cui parti correlate</i>
Flusso monetario da attività del periodo				
Utile del periodo	80.857		66.430	
Rettifiche per:				
- Imposte sul reddito	23.474		31.752	
- Ammortamenti	25.150		25.033	
- Oneri (proventi) finanziari	(1.297)		2.974	
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	903		1.232	
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(2.129)		22	
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	419		335	
- Riserva per stock options	1.041		817	
- Riserva da conversione su attività operativa	1.793		(1.330)	
- Variazione altre attività/passività non correnti	(2.260)		(109)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	127.951	-	127.156	
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(3.829)	-	(1.458)	(365)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(11.752)		(9.193)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.932)	-	2.279	(5)
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(1.105)	-	(7.935)	370
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	103.333		110.849	
Imposte sul reddito corrisposte	(13.218)		(32.703)	
Interessi ricevuti (corrisposti)	(1.726)		(1.180)	
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	88.389	-	76.966	-
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(9.840)		(3.891)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(13.036)		(15.165)	
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	1.925		1.953	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie	(20.951)	-	(17.103)	
Acquisizioni di rami d'azienda e aggregazioni aziendali	(4.462)		(1.082)	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(25.413)	-	(18.185)	
(Rimborsi)/Incassi di finanziamenti e altre passività finanziarie	(12.370)		(12.000)	
(Accensione)/Rimborsi depositi a scadenza	893		(21.094)	
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	(60.261)		-	
Distribuzione dividendi	(46.830)		(43.807)	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(118.568)	-	(76.901)	
Effetto delle variazioni dei cambi	842		(4.410)	
Variazione delle disponibilità liquide nette	(54.750)	-	(22.530)	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore iniziale	159.340		130.468	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore finale	104.590	-	107.938	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per stock options	Riserva per azioni proprie	Altre riserve e Risultati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2016	55.948	(38.025)	18.155	11.190	40.621	3.001	38.025	421.519	112.383	662.817	568	663.385
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	112.383	(112.383)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(43.807)	-	(43.807)	-	(43.807)
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	-	817	-	-	-	817	-	817
Vendite/(Acquisti) azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Utile dell'esercizio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	66.430	66.430	-	66.430
<i>Altri movimenti rilevati a conto economico complessivo</i>	-	-	-	-	(24.386)	-	-	22	-	(24.364)	(30)	(24.394)
Utile complessivo	-	-	-	-	(24.386)	-	-	22	66.430	42.066	(30)	42.036
Patrimonio netto al 30/06/2017	55.948	(38.025)	18.155	11.190	16.235	3.818	38.025	490.117	66.430	661.893	538	662.431
Patrimonio netto al 31/12/2017	55.948	(22.183)	18.155	11.190	748	1.029	22.183	514.469	139.878	741.417	538	741.955
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	139.878	(139.878)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(145.250)	-	(145.250)	-	(145.250)
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	-	927	-	114	-	1.041	-	1.041
Vendite/(Acquisti) azioni proprie	-	(60.399)	-	-	-	-	60.399	(60.261)	-	(60.261)	-	(60.261)
<i>Utile del periodo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	80.808	80.808	49	80.857
<i>Altri movimenti rilevati a conto economico complessivo</i>	-	-	-	-	7.065	-	-	(50)	-	7.015	(538)	6.477
Utile complessivo	-	-	-	-	7.065	-	-	(50)	80.808	87.823	(489)	87.334
Patrimonio netto al 30/06/2018	55.948	(82.582)	18.155	11.190	7.813	1.956	82.582	448.900	80.808	624.770	49	624.819

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo DiaSorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di test di immunodiagnostica e di diagnostica molecolare.

La Società Capogruppo DiaSorin S.p.A. è domiciliata in Via Crescentino snc, Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Ai fini della predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato sono state effettuate le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti, del fondo indennità di clientela e per la valutazione dei piani di *stock option*.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio da ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento.

La presente relazione finanziaria semestrale è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione della Relazione finanziaria annuale, a cui si fa rinvio, fatta eccezione per i principi contabili internazionali entrati in vigore nel 2018 illustrati successivamente.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include il bilancio di DiaSorin S.p.A., società Capogruppo, e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo esercita il controllo ai sensi IFRS 10, ovvero quando è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la società partecipata e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere sulla società.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il Gruppo non ha società con interessenze di terzi rilevanti, non ha entità strutturate non consolidate e non è soggetto a restrizioni significative in merito alle partecipazioni in società controllate.

Il perimetro di consolidamento è variato rispetto al 31 dicembre 2017, comprendendo la società indiana DiaSorin Healthcare India Private Ltd, la cui quota di possesso è passata dal 51% al 100%, configurandosi come una controllata.

Le partecipazioni dirette e indirette in società controllate al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017 sono le seguenti:

Società	Paese	Al 30 Giugno 2018		Al 31 Dicembre 2017	
		% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi	% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi
Partecipazioni dirette					
DiaSorin S.A./N.V.	Belgio	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltda	Brasile	100%	-	100%	-
DiaSorin S.A.	Francia	100%	-	100%	-
DiaSorin Iberia S.A.	Spagna	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Regno Unito	100%	-	100%	-
DiaSorin Inc.	Stati Uniti	100%	-	100%	-
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Messico	100%	-	100%	-
DiaSorin Deutschland GmbH	Germania	100%	-	100%	-
DiaSorin AB	Svezia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Israele	100%	-	100%	-
DiaSorin Austria GmbH	Austria	100%	-	100%	-
DiaSorin Czech s.r.o.	Repubblica Ceca	100%	-	100%	-
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Sud Africa	100%	-	100%	-
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Australia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Cina	80%	20%	80%	20%
DiaSorin Switzerland AG	Svizzera	100%	-	100%	-
DiaSorin Poland sp. z o.o.	Polonia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ireland Limited	Irlanda	100%	-	0%	-
DiaSorin I.N.UK Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin I.N. Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
Partecipazioni indirette					
DiaSorin Canada Inc	Canada	100%	-	100%	-
DiaSorin Healthcare India Private Limited	India	100%	-	51%	-
DiaSorin Molecular LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-

L'elenco completo delle società, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Nuovi principi contabili

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
Amendments to IAS 12: Recognition of deferred tax assets for unrealized losses	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017
Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017
Annual Improvements to IFRSs 2014-2016 Cycle	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017
IFRS 16 Leases	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share based Payment Transactions	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts : Classification and Measurement of Share based Payment Transactions	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
Annual Improvements to IFRSs 2014-2016 Cycle	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRIC 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (issued on 8 December 2016)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018
IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments (issued on 7 June 2017)	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2018. Al momento è in corso di verifica la valutazione dei possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato.

Nuovi principi contabili adottati dal Gruppo

Questa nota espone l'impatto dell'adozione dei principi contabili IFRS9 Financial Instruments e IFRS15 Revenue from Contracts with Customers sul bilancio consolidato e descrive i nuovi principi contabili che sono applicati dal 1 Gennaio 2018, nella misura in cui sono diversi da quelli applicati nei precedenti periodi.

Si precisa che gli stessi non hanno determinato effetti materiali sul Bilancio Consolidato al 30 giugno 2018.

IFRS 9 – Financial Instruments

In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – Financial Instruments. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (unitamente alla valutazione delle modifiche non sostanziali delle passività finanziarie).

Con riferimento alla valutazione delle attività finanziarie, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected credit losses* facendo uso di informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici.

Sulla base delle analisi svolte, data la tipologia di attività finanziarie detenute dal Gruppo, l'applicazione dell'IFRS 9 non ha comportato impatti significativi.

Con riferimento invece alla classificazione e misurazione, l'IFRS 9 introduce un nuovo framework di identificazione ed analisi del modello di business adottato dalla società nella gestione delle attività finanziarie articolato nelle seguenti tipologie:

- i) *Hold to collect*: nel caso in cui la società detiene le attività finanziarie con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali a scadenza;
- ii) *Hold to collect and sell*: nel caso in cui le attività finanziarie siano detenute sia con l'obiettivo di essere vendute, ad esempio a factors, sia per essere detenute fino a scadenza con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali;
- iii) *Hold to sell*: nel caso in cui le attività finanziarie siano vendute prima della loro naturale scadenza.

L'IFRS 9 introduce inoltre un nuovo modello di hedge accounting, prevedendo un'estensione delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, un cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting e modifiche al test di efficacia.

Si segnala che l'IFRS 9 in relazione all'*hedge accounting* prevede esclusivamente un'applicazione prospettica dal 1 gennaio 2018.

Impatto dell'adozione

Il Gruppo ha completato l'adozione dell'IFRS 9 secondo le previsioni incluse nel principio a partire dal 1 gennaio 2018.

Classificazione e valutazione

Ai fini della nuova classificazione degli strumenti finanziari richiesta dall'applicazione dell'IFRS 9, sono state identificate due differenti classi di attività finanziarie: la società adotta un modello di gestione delle attività finanziarie relative ai crediti commerciali che include anche la cessione al factor di clienti appartenenti al settore pubblico in Italia, che, secondo il nuovo principio sono classificati nella tipologia "hold to collect and sell", prevedendo quindi la contabilizzazione delle variazioni di *fair value* direttamente nel conto economico complessivo.

Si evidenzia di seguito l'impatto sui saldi di apertura al 1 gennaio 2018 della nuova classificazione adottata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Strumenti di copertura	Attività al fair value attraverso Conto Economico	Attività al fair value attraverso Conto Economico complessivo
Totale attività finanziarie al 31 dicembre 2017 secondo quanto previsto da IAS 39	302.136	301.652	-	484	-
Riclassifiche dei crediti commerciali valutati al Fair Value con variazioni in Conto Economico Complessivo		(11.292)			11.292
Totale attività finanziarie al 1 gennaio 2018 secondo quanto previsto da IFRS 9	302.136	290.360	-	484	11.292

Derivati e hedge accounting

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati per cui sussistano le caratteristiche per la contabilizzazione in *hedge accounting*. Di conseguenza, le novità introdotte dall'IFRS 9 in tema di *hedge accounting* non comportano impatti.

Impairment di attività finanziarie

L'unica tipologia di attività finanziaria detenuta dal gruppo e soggetta all'applicazione del modello di perdita attesa di valore introdotto dall'IFRS9 consiste nei crediti commerciali, per i quali il Gruppo applica l'approccio semplificato previsto dal principio. Non si rilevano impatti sui saldi di apertura.

Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2018 per i crediti commerciali è composto nel seguente modo:

Fascia	Da Scadere	0 - 90	91 - 180	181 - 360	Oltre 360
Crediti commerciali	95.804	30.534	5.105	2.343	8.907
<i>Expected loss rate</i>	0%	2%	7%	38%	81%
Fondo svalutazione crediti	-52	-533	-347	-898	-7.199

IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers che, unitamente ad ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- i) l'identificazione del contratto con il cliente,
- ii) l'identificazione delle performance obligations

- iii) la determinazione del prezzo
- iv) l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto e
- v) i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Impatto dell'adozione

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 15 dal 1 Gennaio 2018 che in conseguenza del modello di business con cui il Gruppo opera, non ha comportato cambiamenti nel trattamento contabile relativo al riconoscimento dei ricavi.

In particolare il Gruppo identifica due canali principali di vendita:

- (i) Le vendite verso clienti finali (effettuate dal Gruppo attraverso proprie filiali) che sono realizzate secondo un modello di business che prevede la fornitura di reagenti, messa a disposizione di uno strumento di diagnostica e relative attività di assistenza tecnica. I ricavi associati a tale *performance obligation* sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferito al cliente finale il controllo sui kits diagnostici (“*at point in time*”).
- (ii) Le vendite verso distributori (i mercati cosiddetti “export”, dove DiaSorin non è presente con un canale distributivo diretto) prevedono la vendita separata di kits/reagenti e/o di strumenti in quanto questi ultimi poi sono combinati e configurati dal distributore per la vendita al cliente finale. I ricavi associati sono riconosciuti nel momento in cui il controllo dello strumento e/o reagenti è trasferito al distributore.

In entrambi i casi, come conseguenza dei *business model* identificati e dei contratti in essere con la clientela, il riconoscimento dei ricavi ai fini IFRS15 non ha comportato variazioni significative rispetto al trattamento contabile previsto dal precedente principio (IAS 18).

Principi contabili emessi ma non ancora applicati dal Gruppo

IFRS 16 – Leases

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “low-value assets” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Alla data di bilancio, il Gruppo ha impegni per *lease* non cancellabili per un importo pari a circa 40 milioni di Euro. Il Gruppo sta completando l'analisi che potrebbe portare anche all'identificazione di

contratti che non rientrano nella qualificazione di *leasing* e pertanto non comporteranno impatti sul bilancio.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 e il Gruppo non ha optato per un'adozione anticipata.

Altre informazioni

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2017 risultano pari a 1.982 unità (1.896 al 31 dicembre 2017).

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro:

Valuta	Cambio Medio		Cambio Puntuale		
	1° semestre 2018	1° semestre 2017	30/06/2018	30/06/2017	31/12/2017
Dollaro USA	1,2104	1,0830	1,1658	1,1412	1,1993
Real brasiliano	4,1415	3,4431	4,4876	3,7600	3,9729
Sterlina inglese	0,8798	0,8606	0,8861	0,8793	0,8872
Corona svedese	10,1508	9,5968	10,4530	9,6398	9,8438
Franco svizzero	1,1697	1,0766	1,1569	1,0930	1,1702
Corona ceca	25,5005	26,7841	26,0200	26,1970	25,5350
Dollaro canadese	1,5457	1,4453	1,5442	1,4785	1,5039
Peso messicano	23,0850	21,0441	22,8817	20,5839	23,6612
Shekel israeliano	4,2584	3,9637	4,2627	3,9888	4,1635
Yuan cinese	7,7086	7,4448	7,7170	7,7385	7,8044
Dollaro australiano	1,5688	1,4364	1,5787	1,4851	1,5346
Rand sudafricano	14,8913	14,3063	16,0484	14,9200	14,8054
Corona norvegese	9,5929	9,1785	9,5115	9,5713	9,8403
Zloty polacco	4,2207	4,2690	4,3732	4,2259	4,1770

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari come ad esempio rischi di mercato e in modo ridotto al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Si riportano di seguito le attività/passività per categoria secondo quanto previsto dall'IFRS 9:

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2018			31/12/2017			Attività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo
		Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo	Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	
Crediti commerciali	(16)	133.662	120.195	13.467	128.822	117.530	-	11.292
Altre attività finanziarie correnti	(18)	12.981	12.981	-	13.974	13.490	484	-
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	(18)	104.590	104.590	-	159.340	159.340	-	-
Totale attività finanziarie correnti		251.233	237.766	13.467	302.136	290.360	484	11.292
Totale attività finanziarie		251.233	237.766	13.467	302.136	290.360	484	11.292

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2018			31/12/2017			Passività al fair value
		Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Passività al fair value	Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Passività al fair value	
Debiti bancari non correnti	(21)	94	94	-	102	102	-	
Strumenti finanziari derivati	(21)	-	-	-	-	-	-	
Totale passività finanziarie non correnti		94	94	-	102	102	-	
Debiti commerciali	(24)	57.769	57.769	-	62.331	62.331	-	
Debiti bancari correnti	(21)	12.365	12.365	-	23.910	23.910	-	
Strumenti finanziari derivati	(21)	1.429	-	1.429	-	-	-	
Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire		98.420	98.420	-	-	-	-	
Totale passività finanziarie correnti		169.983	168.554	1.429	86.241	86.241	-	
Totale passività finanziarie		170.077	168.648	1.429	86.343	86.343	-	

In relazione a quanto sopra, la classificazione delle attività e delle passività valutate al *fair value* nello schema di situazione patrimoniale - finanziaria secondo la gerarchia del *fair value* ha riguardato gli strumenti finanziari derivati passivi al 30 giugno 2018. Tali strumenti sono classificati a livello 2 ed iscritti nelle altre passività finanziarie correnti e non correnti (per un ammontare pari a Euro 1.429 migliaia). La variazione del *fair value* di tali strumenti è rilevata nel conto economico.

Rischi derivanti da variazione dei cambi e dei tassi

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute e dei tassi di interesse in quanto opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi.

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile. Al 30 giugno 2018, l'indebitamento finanziario è pari a Euro 12.459 migliaia. Ipotizzando una variazione dei tassi di interesse di 2 punti percentuali sui finanziamenti a medio/lungo termine l'impatto che si otterrebbe sugli oneri finanziari registrati a conto economico risulterebbe non significativo.

La stessa analisi è stata effettuata sui crediti ceduti pro soluto alla società di *factoring*, per un totale di Euro 14.411 migliaia nel primo semestre 2018. Tale considerazione è stata fatta in quanto la società di *factoring* applica una commissione variabile legata, tra l'altro, alla variazione del tasso Euribor, che aumentando di 2 punti percentuali porterebbe ad un incremento degli oneri finanziari per Euro 0,1 milioni.

L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva sia dalla distribuzione geografica delle attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, sia dall'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in valuta. Per quanto riguarda i finanziamenti in valuta, una variazione in aumento o in diminuzione di 5 punti percentuali sui tassi di cambio porterebbe a un impatto di circa Euro 0,6 milioni sulle differenze cambio contabilizzate a conto economico.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici derivanti dalla conversione nella valuta di consolidamento. Ipotizzando una variazione del 5% nei tassi di cambio di tutte le valute in cui opera il Gruppo, l'impatto a livello di risultato operativo sarebbe di circa Euro 1,8 milioni.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva differenze da conversione". In caso di oscillazione dei tassi di cambio del 5% la riserva di conversione delle poste patrimoniali sarebbe variata di circa Euro 16 milioni.

Al fine di mitigare il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio, nel corso del 2018 la Capogruppo ha posto in essere operazioni a termine di vendita di valuta che hanno comportato l'iscrizione di un *fair value* netto negativo pari a Euro 1.429 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 484 migliaia positivo al 31 dicembre 2017).

In relazione a quanto sopra, la classificazione delle attività e delle passività valutate al *fair value* nello schema di situazione patrimoniale - finanziaria secondo la gerarchia del *fair value* ha riguardato gli strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2018 classificati a livello 2 ed iscritti nelle altre passività finanziarie correnti e non correnti.

Rischio credito

I crediti del Gruppo presentano un basso profilo di rischio, dal momento che una quota importante è vantata verso istituti pubblici.

I crediti commerciali scaduti al 30 giugno 2018 ammontano a circa il 14% del fatturato, e si riferiscono in particolare alla Capogruppo e alle controllate brasiliana, spagnola e francese. A fronte di tale scaduto è stanziato un fondo svalutazione crediti pari a Euro 9.298 migliaia. Inoltre il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad

operazioni di cessione dei crediti pro soluto per crediti vantati nei confronti dei clienti pubblici italiani.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ammontare non scaduto	Ammontare scaduto	Totale Crediti verso clienti terzi
Valore lordo	95.804	46.887	142.691
Fondo Svalutazione	(52)	(9.029)	(9.029)
Valore netto	95.751	37.858	133.662

L'ammontare lordo dei crediti scaduti entro 90 giorni è pari a Euro 30.534 migliaia, quello scaduto tra 90 e 180 giorni è pari a Euro 5.105 migliaia, Euro 11.520 migliaia sono scaduti da oltre 180 giorni.

Rischio di liquidità

Una gestione della liquidità prudente implica il mantenimento di fondi liquidi o di attività prontamente realizzabili così come linee di credito sufficienti per far fronte alle immediate esigenze di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La direzione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

I finanziamenti bancari ammontano a Euro 12.459 migliaia al 30 giugno 2018, di cui Euro 12.365 migliaia con scadenza entro l'esercizio successivo e Euro 94 migliaia entro 2 anni. Non ci sono importi con scadenza superiore a 5 anni.

Le disponibilità liquide e strumenti equivalenti ammontano a Euro 104.590 migliaia.

INFORMATIVA DI SETTORE

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca, Svizzera e Polonia), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia, Sud Africa e India).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione internazionale e ad iniziative strategiche. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo DiaSorin ai mercati finanziari ed al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle aree geografiche. Per i ricavi per localizzazione cliente si rimanda al dettaglio esposto nella nota esplicativa, nella tabella dei ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per area geografica.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente dalla struttura corporate per le attività a beneficio delle società del Gruppo.

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso a livello di risultato e di attività non allocate.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (immobilizzazioni, crediti e magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il patrimonio netto che sono mostrati a livello di Gruppo.

(in migliaia di Euro)	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	1° semestre 2018	1° semestre 2017	1° semestre 2018	1° semestre 2017	1° semestre 2018	1° semestre 2017	1° semestre 2018	1° semestre 2017	1° semestre 2018	1° semestre 2017	1° semestre 2018	1° semestre 2017
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	77.441	67.540	99.265	84.443	98.455	108.146	56.017	59.132	-	-	331.178	319.261
Ricavi vs altri settori	103.779	95.383	13.759	13.727	26.973	27.651	237	334	(144.748)	(137.095)	-	-
Totale ricavi(1)	181.220	162.923	113.024	98.170	125.428	135.797	56.254	59.466	(144.748)	(137.095)	331.178	319.261
Risultati di settore	46.413	40.105	41.829	9.064	41.952	50.222	4.694	4.561	(31.854)	(2.796)	103.034	101.156
Costi comuni non allocati											-	-
Margine Operativo											103.034	101.156
Altri (oneri) proventi netti											-	-
Proventi (oneri) finanziari											1.297	(2.974)
Risultato ante imposte											104.331	98.182
Imposte del periodo											(23.474)	(31.752)
Risultato del periodo											80.857	66.430
ALTRE INFORMAZIONI												
Investimenti imm. immat.	4.877	2.562	12	221	4.581	1.067	370	41	-	-	9.840	3.891
Investimenti imm. materiali	5.258	7.613	2.295	3.867	4.926	4.984	1.864	1.232	(1.307)	(2.531)	13.036	15.165
Totale investimenti	10.135	10.175	2.307	4.088	9.507	6.051	2.234	1.273	(1.307)	(2.531)	22.876	19.056
Ammortamenti imm. immat.	(3.612)	(2.764)	(2.088)	(1.625)	(5.567)	(6.195)	(405)	(381)	662	26	(11.010)	(10.939)
Ammortamenti imm. materiali	(5.032)	(4.063)	(3.729)	(3.633)	(4.453)	(5.229)	(2.425)	(2.781)	1.499	1.612	(14.140)	(14.094)
Totale ammortamenti	(8.644)	(6.827)	(5.817)	(5.258)	(10.020)	(11.424)	(2.830)	(3.162)	2.161	1.638	(25.150)	(25.033)
<hr/>												
	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2018	31/12/2017
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
Attività di settore	391.958	346.867	158.818	137.669	326.807	323.395	59.410	53.029	(166.547)	(110.749)	770.447	750.211
Attività non allocate											140.464	195.512
Totale attività	391.958	346.867	158.818	137.669	326.807	323.395	59.410	53.029	(166.547)	(110.749)	910.911	945.723
Passività di settore	101.925	112.651	78.199	78.959	57.178	35.624	39.330	28.506	(115.897)	(83.073)	160.735	172.667
Passività non allocate											125.356	31.101
Patrimonio netto											624.819	741.955
Totale passività	101.925	112.651	78.199	78.959	57.178	35.624	39.330	28.506	(115.897)	(83.073)	910.910	945.723

⁽¹⁾I ricavi sono riconosciuti *at point in time* ovvero quando il controllo sui relativi prodotti distribuiti è trasferito definitivamente al cliente

⁽²⁾Tra le passività non allocate sono compresi debiti verso azionisti per dividendi da distribuire pari a Euro 98.420 migliaia

OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E BUSINESS COMBINATION

In data 20 Febbraio 2018 DiaSorin e il Gruppo Trivitron Healthcare hanno perfezionato la cessione da parte di quest'ultimo alla società statunitense del Gruppo (DiaSorin Inc) della propria quota di minoranza (49%) nella Joint Venture DiaSorin Trivitron Private Limited, a fronte di un corrispettivo pari a 3,5 milioni di euro.

L'operazione ha comportato il trasferimento del controllo totale sulla società indiana.

La transazione ha comportato la rilevazione di un utile da rivalutazione delle quote precedentemente possedute per Euro 2.430 migliaia oltre all'allocazione del *fair value consideration a customer relationship* per Euro 3.100 migliaia e, in via residuale, ad avviamento per Euro 3.641 migliaia.

Con riferimento al business costituito dal portafoglio di immunodiagnostica ELISA acquisito nel settembre 2017 da Siemens Healthcare GmbH, si segnala che non è ancora stato completato il processo di allocazione definitiva del *fair value* delle attività acquisite. L'IFRS3 stabilisce infatti un periodo di un anno per la contabilizzazione delle operazioni di Business Combination (*Open Window*).

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

Conto economico consolidato

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel primo semestre 2018 ammontano a Euro 331.178 migliaia (Euro 319.261 migliaia nello stesso periodo del 2017), in crescita del 3,7% rispetto al primo semestre del 2017 (+9,0% a tassi di cambio costanti) e si riferiscono prevalentemente alla vendita di *kit* diagnostici. Si riporta di seguito la ripartizione del fatturato per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2018	1° semestre 2017	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	156.180	136.429	14,5%	15,2%
Nord America	93.186	103.544	-10,0%	0,5%
Asia e Oceania	60.651	56.126	8,1%	12,4%
Centro e Sud America	21.161	23.162	-8,6%	1,8%
Totale a perimetro costante	331.178	319.261	3,7%	9,0%

2. Costo del venduto

Il costo del venduto nel primo semestre 2018 ammonta a Euro 104.337 migliaia, contro un valore di Euro 100.058 migliaia nel primo semestre 2017 e include inoltre royalties passive per Euro 7.546 migliaia (Euro 7.834 migliaia nello stesso periodo del 2017), costi per la distribuzione dei prodotti al cliente finale per Euro 5.918 migliaia (Euro 4.742 migliaia nel primo semestre 2017) e ammortamenti di strumenti medicali presso terzi per un importo pari a Euro 8.421 migliaia (Euro 9.185 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

3. Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel primo semestre 2018 sono pari a Euro 65.003 migliaia, contro Euro 60.100 migliaia del primo semestre 2017. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti DiaSorin, i costi relativi alla forza vendita diretta e indiretta, nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2018 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 22.232 migliaia (Euro 21.573 migliaia nello stesso periodo del 2017), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 12.528 migliaia (Euro 11.018 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2017), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari a Euro 7.134 migliaia (Euro 7.631 migliaia nel primo semestre 2017) e l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati, per Euro 2.570 migliaia (Euro 2.924 migliaia nel primo semestre 2017). Nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 8.991 migliaia, contro un valore di Euro 3.510 migliaia nel primo semestre 2017.

5. Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di direzione generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, *information technology*, gestione societaria e assicurativa e ammontano a Euro 31.920 migliaia nel primo semestre 2018, rispetto a Euro 32.968 migliaia dello stesso periodo del 2017.

6. Altri (oneri) e proventi operativi

Il saldo degli altri oneri e proventi operativi è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2018	1° semestre 2017
Differenze cambio commerciali	(707)	(859)
Oneri di natura fiscale	(453)	(310)
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti e fondi rischi e oneri	(846)	(1.669)
Sopravvenienze e altri (oneri) e proventi operativi	(1.627)	1.019
Oneri non ricorrenti	(1.019)	(1.587)
Altri (oneri) e proventi operativi	(4.652)	(3.406)

La voce accoglie oneri e proventi derivanti dalla gestione ordinaria ma non attribuibili a specifiche aree funzionali (plusvalenze e minusvalenze da alienazione cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi, rilascio di fondi eccedenti e accantonamento a fondi rischi, imposte e tasse indirette e sopravvenienze attive e passive).

Con riferimento agli accantonamenti a fondi rischi e oneri, si segnala che la Legge 06/08/2015 n. 125 ha esteso ai dispositivi medici il sistema del *pay-back*, sulla base del quale il superamento del tetto di spesa pubblica per l'acquisto di dispositivi medici è posto a carico delle aziende fornitrici. In virtù dell'assenza dei decreti attuativi che specificano i criteri di calcolo della misura del *pay-back*, la Società ha effettuato la sua miglior stima stanziando un accantonamento pari a circa Euro 900 migliaia nel 1° semestre 2018 (Euro 900 migliaia accantonati nel 2017).

Gli oneri non ricorrenti del 2018 per Euro 1.019 migliaia sono derivanti principalmente dalla chiusura del sito industriale irlandese.

7. Proventi e (oneri) finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2018	1° semestre 2017
Commissioni su operazioni di <i>factoring</i>	(135)	(171)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(2.416)	(2.463)
Interessi su fondi pensione	(276)	(241)
Quota di utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	(220)
Provento da rivalutazione a seguito di <i>business combination</i>	2.430	-
Interessi attivi e altri proventi finanziari	787	528
Differenze cambio e strumenti finanziari	907	(407)
Totale proventi e (oneri) finanziari	1.297	(2.974)

Il primo semestre del 2018 registra proventi finanziari netti pari a Euro 1.297 migliaia, rispetto a oneri finanziari netti per Euro 2.974 migliaia del primo semestre 2017.

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari ammontano a Euro 2.692 migliaia sostanzialmente in linea con l'anno precedente (Euro 2.704 migliaia nel primo semestre 2017).

Le differenze cambio nette del periodo relative alle poste finanziarie sono positive per Euro 907 migliaia (negative per Euro 407 migliaia nel 2017) e sono principalmente riconducibili all'impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio sulle poste finanziarie espresse in valuta diversa da quella di conto nel corso del periodo.

Da segnalare Euro 653 migliaia di interessi attivi sulle giacenze bancarie e *time deposit* (Euro 294 migliaia nel primo semestre del 2017) ed Euro 2.430 migliaia riguardanti il provento derivante dalla rivalutazione della partecipazione nella società indiana al rispettivo "fair value", avvenuta alla data di acquisizione della quota del partner locale, che ha ceduto al Gruppo la propria partecipazione (pari al 49%) per l'acquisizione del controllo.

8. Imposte sul reddito

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari a Euro 23.474 migliaia nel primo semestre 2018 (Euro 31.752 migliaia nello stesso periodo del 2017). L'incidenza fiscale del periodo è pari al 22,5% in diminuzione rispetto al dato del primo semestre del 2017 (32,3%), principalmente per effetto della riduzione dell'aliquota fiscale americana e dell'impatto positivo del Patent Box in Italia.

9. Utile per azione

Il risultato per azione "base" ammonta a Euro 1,45 nel primo semestre del 2018 ed Euro 1,21 nel corrispondente periodo del 2017; l'utile per azione "diluito" ammonta a Euro 1,45 nel primo semestre 2018, contro Euro 1,21 del primo semestre del 2017. L'utile per azione "base" è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo, pari a 55.826.369 al 30 giugno 2018 (54.758.307 al 30 giugno 2017).

L'effetto diluitivo dei piani di *stock option* concessi dalla DiaSorin S.p.A., determinato escludendo le *tranches* assegnate a un prezzo superiore al prezzo medio delle azioni ordinarie DiaSorin nel corso del 2018, non è rilevante.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

10. Immobili, impianti e macchinari

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2018:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicemb re 2017	Investimen ti	Variazione area di consolidamen to	Ammortame nti	Disinvestime nti	Differen ze cambio	Riclassific he e altri movimenti	Al 30 Giugn o 2018
Terreni	2.348	-	-	-	-	7	-	2.355
Fabbricati	6.249	367	-	(241)	-	43	4	6.422
Impianti e macchinari	14.404	381	-	(1.637)	(18)	15	107	13.252
Attrezzature industriali e commerciali	47.191	9.093	498	(10.794)	(1.897)	249	2.961	47.301
Altri beni	9.384	599	19	(1.468)	(14)	35	4.199	12.754
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.756	2.596	1	-	(3)	152	(7.898)	7.604

Totale immobili, impianti e macchinari	92.332	13.036	518	(14.140)	(1.932)	501	(627)	89.688
---	---------------	---------------	------------	-----------------	----------------	------------	--------------	---------------

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari a Euro 7.032 migliaia rispetto a Euro 6.705 migliaia nel primo semestre 2017, i cui ammortamenti del periodo sono pari a Euro 8.421 migliaia, rispetto a Euro 9.185 dello stesso periodo del 2017.

11. Avviamento e altre attività immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2017	Investimenti	Business Combina tion	Ammorta menti	Differenze cambio	Disinvestime nti e altri movimenti	Al 30 Giugno 2018
Avviamento	150.744	-	3.641	-	2.395	(200)	156.580
Costi di sviluppo	56.931	8.991	-	(2.850)	1.387	(734)	63.725
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66.089	430	250	(3.818)	301	(22)	63.230
<i>Customer relationship</i>	66.175	-	3.100	(3.668)	1.119	-	66.726
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	3.462	202	-	(562)	(42)	562	3.622
Acconti e altre attività immateriali	949	217	248	(112)	(29)	921	2.194
Totale immobilizzazioni immateriali	344.350	9.840	7.239	(11.010)	5.131	527	356.077

La variazione dell'area di consolidamento nel semestre 2018 si riferisce principalmente all'ingresso della filiale indiana nel perimetro di Gruppo a partire dal febbraio 2018. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precedentemente riportato nel paragrafo "Operazioni di Acquisizione e Business Combination".

L'avviamento ammonta a Euro 156.580 migliaia al 30 giugno 2018. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2017 è da ricondurre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU DiaSorin Brasile, DiaSorin Nord America e DiaSorin Sud Africa, per un importo netto pari a Euro 2.395 migliaia oltre che all'avviamento emerso dall'acquisizione della quota totalitaria nella società controllata indiana per Euro 3.641 migliaia.

Si precisa che alla data del presente bilancio non è ancora stato completato il processo di allocazione definitiva del fair value delle attività derivanti da tale acquisizione. La differenza emersa tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione e i valori contabili delle attività acquisite e delle attività immateriali provvisoriamente identificate è stata allocata a *customer relationship* per Euro 3.100 migliaia e in via residuale ad "Avviamento" per Euro 3.641 migliaia. L'IFRS 3 stabilisce infatti un periodo di un anno per la contabilizzazione delle operazioni di Business Combination (*Open Window*).

Gli ammortamenti del periodo includono Euro 1.264 migliaia relativi alle attività immateriali identificate nell'acquisizione del business Siemens avvenuta nel terzo trimestre 2017.

Si segnala, infine, che al termine del primo semestre del 2018 non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività, pertanto non si è proceduto ad effettuare il test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita. L'analisi di *impairment* sarà effettuata in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale.

12. Partecipazioni

Le partecipazioni non consolidate ammontano a Euro 27 migliaia al 30 giugno 2018 e non si sono movimentate rispetto al 31 dicembre 2017.

13. Attività e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate ammontano a Euro 22.866 migliaia (Euro 22.171 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo e alle rettifiche di consolidamento, mentre le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 2.345 migliaia (Euro 1.899 migliaia al 31 dicembre 2017) sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è negativo e sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Il saldo comprende le imposte anticipate nette determinate sia sulle scritture di consolidamento, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione della relazione semestrale e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio considerandone probabile la realizzazione futura. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza. Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detto ammontare.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Attività per imposte differite	22.866	22.171
Passività per imposte differite	(2.345)	(1.899)
Totale imposte differite nette	20.521	20.272

14. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano a Euro 2.009 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 1.602 migliaia al 31 dicembre 2017) e si riferiscono principalmente a crediti della Capogruppo e delle controllate belga, brasiliana e cinese esigibili oltre 12 mesi.

15. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 156.145 migliaia e sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018			31/12/2017		
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	46.096	(2.738)	43.358	43.355	(3.023)	40.332
Semilavorati	50.603	(1.908)	48.695	47.468	(2.133)	45.335
Prodotti finiti	66.268	(2.176)	64.092	58.982	(1.847)	57.135
Totale	162.967	(6.822)	156.145	149.805	(7.003)	142.802

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 13.343 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, è riconducibile alla crescita dei volumi di produzione a sostegno dell'aumento del fatturato.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Valore iniziale	7.003	7.870
Accantonamenti del periodo	1.296	1.448
Utilizzi/rilasci del periodo	(1.522)	(1.846)
Differenze cambio e altri movimenti	45	(469)
Valore finale	6.822	7.003

16. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a Euro 133.662 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 128.822 migliaia al 31 dicembre 2017). L'aumento rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente riconducibile alla crescita del fatturato nel semestre e all'apporto del business Siemens ELISA.

Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 9.029 migliaia e se ne riporta di seguito la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Valore iniziale	9.615	10.615
Accantonamenti del periodo	241	203
Utilizzi/rilasci del periodo	(478)	(477)
Differenze cambio e altri movimenti	(349)	(726)
Valore finale	9.029	9.615

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini d'incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre a operazioni di smobilizzo crediti tramite operazioni di *factoring* pro-soluto. I crediti smobilizzati dalla Capogruppo ammontano a Euro 14.411 nel primo semestre del 2018 (Euro 13.480 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

17. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 32.868 migliaia (Euro 36.303 migliaia al 31 dicembre 2017). Includono principalmente ratei e risconti attivi su assicurazioni, interessi, canoni di noleggio e contributi pubblici per Euro 5.648 migliaia (Euro 3.223 migliaia al 31 dicembre 2017) e crediti d'imposta principalmente per il regime Patent Box e ritenute subite all'estero per complessivi Euro 19.523 migliaia (Euro 18.418 migliaia al 31 dicembre 2017).

18. Disponibilità liquide, strumenti equivalenti e attività finanziarie correnti

La voce disponibilità liquide e strumenti equivalenti ammonta a Euro 104.590 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 159.340 migliaia al 31 dicembre 2017) ed è costituita da conti correnti ordinari, nonché da depositi bancari a breve termine. Per maggiori dettagli sulla movimentazione del periodo si rimanda allo schema di rendiconto finanziario riportato nelle pagine precedenti.

Le attività finanziarie correnti ammontano a Euro 12.981 migliaia al 30 giugno 2018 e includono i depositi a scadenza di durata superiore a tre mesi accessi dalla controllata statunitense DiaSorin Inc. (USD 15 milioni).

19. Attività destinate alla vendita

Al 30 Giugno 2018 risultano totalmente dismesse le attività destinate alla vendita (pari a Euro 4.000 migliaia al 31 dicembre 2017) per il prezzo di vendita concordato con l'acquirente terzo.

20. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 giugno 2018 da 55.948.257 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2017.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2018 le azioni proprie in portafoglio sono pari a n. 1.245.085 (2,22% del capitale sociale) e ammontano a Euro 82.582 migliaia. Al 31 dicembre 2017 erano 548.857 (0,98% del capitale sociale) e ammontavano a Euro 22.183 migliaia. L'incremento è dovuto all'attuazione del piano di acquisto azioni proprie approvato dall'Assemblea del 23 Aprile 2018 a servizio del piano di Stock Option 2018.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta a Euro 18.155 migliaia al 30 giugno 2018 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2017.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.190 migliaia e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2017.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Riserva da conversione	7.813	737	7.076
Riserva per azioni proprie	82.582	22.183	60.399
Riserva per stock options	1.956	1.029	927
Utili/Perdite da rimisurazione piani a benefici definiti	(7.286)	(7.289)	3
Utili/Perdite da valutazione di crediti a <i>fair value</i>	(53)	-	(53)
Utili/(perdite) a nuovo	458.870	524.938	(66.068)
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Altre riserve	342	342	-
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	541.251	538.967	2.284
<i>Di cui competenza di terzi</i>	-	538	(538)

Riserva di conversione

La riserva di conversione ammonta a Euro 7.813 migliaia (Euro 737 migliaia al 31 dicembre 2017) e accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera e ha registrato nel periodo un incremento netto di Euro 7.076 migliaia, principalmente per effetto dell'andamento del cambio del Dollaro americano e del Real brasiliano nei confronti dell'Euro.

Riserva per azioni proprie

Al 30 giugno 2018 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta a Euro 82.582 migliaia (Euro 22.183 migliaia al 31 dicembre 2017). Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.). La movimentazione del periodo è riferita all'acquisto e cessione di azioni proprie al servizio dei piani di stock option per un importo pari ad Euro 60.399 migliaia.

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per *stock option* ammonta a Euro 1.956 migliaia (Euro 1.029 migliaia al 31 dicembre 2017) e si riferisce ai piani di *stock option* in essere al 30 giugno 2018. La riserva si è movimentata in aumento per effetto dell'iscrizione del costo complessivo dei Piani di *stock option* di competenza del periodo (Euro 1.041 migliaia) rilevato nelle spese generali e amministrative tra i costi del personale e in riduzione di Euro 114 migliaia per effetto delle opzioni esercitate.

Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti

Il saldo della riserva è negativo per Euro 7.286 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 7.289 migliaia al 31 dicembre 2017) e si è movimentato nel periodo a seguito della rilevazione delle perdite nette determinate nella valutazione attuariale dei piani a benefici definiti del Gruppo per Euro 3 migliaia, al netto dell'effetto fiscale.

Utili/(Perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano a Euro 458.870 migliaia (Euro 524.938 migliaia al 31 dicembre 2017). La variazione rispetto al 31 dicembre 2017, pari a Euro 66.068 migliaia, è dovuta:

- all'allocazione del risultato consolidato relativo all'esercizio 2017 per Euro 139.878
- alla distribuzione del dividendo agli azionisti per Euro 46.885 migliaia approvato in data 23 Aprile 2018 dall'Assemblea ordinaria (pari a Euro 0,85 per azione)
- alla delibera di distribuzione di un dividendo straordinario agli azionisti per Euro 98.365 migliaia approvato in data 23 Aprile 2018 dall'Assemblea ordinaria (pari a Euro 1,80 per azione) con stacco cedola dicembre 2018
- alla variazione negativa per complessivi Euro 60.261 migliaia relativi all'acquisto e cessione di azioni proprie derivante dall'assegnazione ed esercizio di alcune tranches del Piano di Stock Option 2014.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS 1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Altre riserve

La voce comprende la riserva di consolidamento pari a Euro 904 migliaia, al netto del valore attualizzato del prezzo di riacquisto della quota di partecipazione minoritaria della controllata cinese

correlato all'opzione di vendita concessa al socio di minoranza, pari a Euro 562 migliaia e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2017.

21. Passività finanziarie

I finanziamenti ammontano a Euro 12.459 migliaia al 30 giugno 2018 e sono dettagliati nella tabella che segue (valori in migliaia):

Ente erogatore	Valuta	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre 5 anni	Totale
Intesa Sanpaolo	€	11.944	-	-	11.944
BNP Paribas	€	399	-	-	399
Leasing	€	22	94	-	116
Totale debiti verso istituti finanziari		12.365	94	-	12.459

Il contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo prevede alcuni obblighi informativi e casi di risoluzione e rimborso anticipato obbligatorio, in linea con la prassi di mercato al momento della stipula.

Tra le clausole di risoluzione del contratto vi è il mancato rispetto, durante la vita del finanziamento, del seguente parametro finanziario:

- Indebitamento finanziario netto / EBITDA ≤ 2

Alla data della presente relazione tale rapporto calcolato sui dati consolidati risulta rispettato.

A seguito del consolidamento della filiale indiana avvenuto nel febbraio 2018, il saldo dei debiti finanziari del primo semestre comprende il finanziamento BNP Paribas.

22. Fondi per benefici a dipendenti

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

Le modalità secondo cui i benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce "Altre passività correnti"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce "Costi per il personale" nell'area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall'istituto "Alecta" per la filiale svedese, dal fondo pensione "U-Kasse" e dall'istituto "Direct Covenant" per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito"; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono addebitati o accreditati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo, nell'esercizio in cui sorgono.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Si ricorda che agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	5.061	5.149	(88)
- Germania	24.317	24.068	249
- Svezia	2.423	2.598	(175)
- altri	740	717	23
Totale benefici a dipendenti	32.541	32.532	9
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>3.650</i>	<i>3.721</i>	<i>(71)</i>
<i>altri piani a benefici definiti</i>	<i>26.740</i>	<i>26.666</i>	<i>74</i>
	30.390	30.387	3
- Altri benefici a lungo termine	2.151	2.145	6
Totale benefici a dipendenti	32.541	32.532	9

La tabella sottostante fornisce la movimentazione nei fondi per benefici a dipendenti rispetto al 31 dicembre 2017 (importi in migliaia di Euro):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31/12/2017	30.387	2.145	32.532
Interessi passivi	278	(2)	276

Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti a conto economico	-	20	20
Perdite/(Utili) attuariali rilevati a patrimonio netto	3	-	3
Costo delle prestazioni di lavoro correnti	380	19	399
Benefici pagati	(506)	(35)	(541)
Differenze cambio e altri movimenti	(152)	4	(148)
Valore al 30/06/2018	30.390	2.151	32.541

23. Altre passività non correnti

Ammontano a Euro 28.079 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 28.115 migliaia al 31 dicembre 2017) e si riferiscono principalmente a fondi per rischi e oneri futuri, stanziati a fronte di contenziosi in corso.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017
Valore iniziale	14.984	8.382
Accantonamenti del periodo	1.429	8.079
Utilizzi/rilasci del periodo	(63)	(1.294)
Differenze cambio e altri movimenti	(138)	(184)
Valore finale	16.212	14.984

24. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2018 i debiti commerciali ammontano a Euro 57.769 migliaia (Euro 62.331 migliaia al 31 dicembre 2017) e includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

25. Altri debiti

Ammontano a Euro 42.291 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 49.689 migliaia al 31 dicembre 2017) e includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive pari a Euro 23.087 migliaia (Euro 28.749 migliaia al 31 dicembre 2017), debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per Euro 2.038 migliaia (Euro 3.090 migliaia al 31 dicembre 2017) e ratei e risconti passivi per Euro 1.234 migliaia (Euro 1.516 migliaia al 31 dicembre 2017).

26. Debiti verso azionisti per dividendi da distribuire

I debiti verso azionisti per dividendi da distribuire ammontano a Euro 98.420 milioni e includono l'importo del dividendo straordinario deliberato dall'Assemblea del 23 aprile 2018.

27. Passività per imposte correnti

Ammontano a Euro 10.758 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 5.190 migliaia al 31 dicembre 2017) e si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le imposte del periodo delle filiali estere al netto degli acconti versati e per altre imposte e tasse.

28. Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo DiaSorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del sistema diagnostico di chemiluminescenza LIAISON XL e del nuovo LIAISON XS. Con particolare riferimento al contratto di fornitura, DiaSorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di DiaSorin gli analizzatori. E' inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo DiaSorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo. Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

29. Rapporti con le parti correlate

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui flussi finanziari non è significativa.

Il costo totale verso amministratori e dirigenti strategici iscritto a conto economico nel primo semestre 2018 è pari a Euro 2.441 migliaia (Euro 2.268 migliaia nel 2017).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (*key management*) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

30. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente relazione finanziaria semestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione a cui si rimanda.

31. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre del 2018 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2018

	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente						
DiaSorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%	249
DiaSorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	65.547.409	1	99,99%	65.547.408
DiaSorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15,3	99,99%	62.492
DiaSorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6,01	99,99%	241.877
DiaSorin Ltd	Blewbury (Regno Unito)	GBP	500	1	100,00%	500
DiaSorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%	100
DiaSorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-	100 Class A common shares
DiaSorin Molecular LLC	Cypress (Stati Uniti)	USD	100.000	100.000	-	1
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%	49.999
DiaSorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000	100,00%	1
DiaSorin AB	Solna (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%	50.000
DiaSorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%	100
DiaSorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%	1
DiaSorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%	1
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0,01	100,00%	392.282
DiaSorin Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,20	100,00%	136.002
DiaSorin I.N.UK Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	100,00%	782.607.110
DiaSorin I.N. Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	1	0,01	100,00%	100
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100,00%	101
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	3.300.000	33.000	100,00%	100
DiaSorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1	80,00%	96.000
DiaSorin Switzerland AG	Risch (Svizzera)	CHF	100.000	100	100,00%	1.000
DiaSorin Poland sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	PLN	550.000	50	100,00%	11.000
DiaSorin Healthcare India Private Limited	Chennai (India)	INR	212.295.610	10	100,00%	21.229.561

(*) Valori espressi in valuta locale

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Altre Partecipazioni						
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	-	1
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000	N/A	20,00%	1

(*) Valori espressi in valuta locale

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Carlo Rosa, in qualità di “Amministratore Delegato”, e Piergiorgio Pedron, in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, della emittente DiaSorin S.p.A.,

attestano,

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2018.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione, a quanto consta, comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Saluggia, lì 2 agosto, 2018

F.to
L'Amministratore Delegato

Carlo Rosa

F.to
Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piergiorgio Pedron



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Agli azionisti della
DiaSorin SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative della DiaSorin SpA e controllate ("Gruppo DiaSorin") al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo DiaSorin al 30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 3 agosto 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Stefano Pavesti
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Walzer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccopietro 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelindolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it